

Imago Pietatis e Ritratti di architetture

di Elena Franco

02 Marzo 2020

Jacopo Cenacchi

La galleria d'arte Studio Cenacchi ospita dal 22 gennaio al 14 marzo 2020 la mostra di Elena Franco Imago Pietatis. Ho conosciuto Elena diversi anni fa alla fiera di fotografia Milan Image Art Fair e sono stato immediatamente attratto dalla peculiare sensibilità del suo lavoro.

Elena, alla maniera degli antichi raddomanti, ha la capacità di individuare realtà nascoste o poco conosciute dei territori e delle città che visita; che parrebbe non aspettino altro se non di essere portate in superficie dal suo lavoro di scavo e documentazione, per diventare, forse per la prima volta, visibili a tutti.

La ricerca che viene qui presentata ha origine da una visita comune all'Archivio Storico del Monte di pietà di Bologna, che conserva oltre un centinaio di volumi con la raffigurazione dell'Imago Pietatis dipinta sul taglio superiore di ogni tomo. Il lavoro della Franco ne reinterpreta l'immagine creandone di nuove, significanti, offrendoci così una rilettura originale e contemporanea di questi antichi volumi, che si rinnovano nelle opere create dall'artista. Il mistero della condizione umana, tema ultimo, di rara forza intrinseca, emerso durante questo lavoro sull'immagine della Pietà, ha generato le diverse opere in esposizione: poster a tiratura limitata raffiguranti lettere che formano la parola "amore" in diverse lingue, fotografie e stoffe che riproducono dettagli del fiore della passiflora, elemento ricorrente nei volumi e pianta simbolica che rimanda alla passione di Cristo. Infine, un libro d'artista in tiratura di soli tre esemplari: creazione superba che compendia le immagini rappresentate su tutti i 138 volumi dell'archivio considerati.

L'oggetto di questo lavoro, l'Imago Pietatis, ci rimanda esplicitamente al tema della solidarietà, così come era stato diversamente declinato, per il suo più importante lavoro precedente, Hospitalia (2012 - in corso).

Si può senz'altro affermare che, oltre al tema, accennato, della rielaborazione in chiave artistica di particolari elementi della nostra contemporaneità, topos dell'arte della Franco sia proprio una peculiare attenzione a ciò che può portarla ad approfondire i rapporti tra esseri umani, l'attenzione verso l'altro, in ogni epoca.

La galleria presenta inoltre, della stessa artista e nello stesso periodo (22 gennaio – 14 marzo) la mostra **Ritratti di architetture** presso la sede dello Studio Legale Iusgate, in via Castiglione 81 a Bologna.

L'artista, con la serie Prospettive reali e con il trittico D?v?t?o ci accompagna alla scoperta di alcune delle residenze reali del Piemonte: il Castello di Govone, il Castello di Moncalieri, la Reggia di Venaria Reale, la Palazzina di Caccia di Stupinigi, il Castello di Santena.

Le opere in mostra sono frutto di una residenza d'artista svolta dalla Franco nel luglio 2019, grazie al progetto **Creativamente Roero**, e di un progetto speciale realizzato per **Art Site Fest 2019**. In particolare, il trittico D?v?t?o è entrato a far parte della collezione permanente di arte contemporanea del Castello Reale di Govone mentre un'immagine che ne ritrae il Salone d'Onore è diventata il Premio Castello di Govone 2019, consegnato a Pier Giovanni Castagnoli.

TAG: *fotografia, arte, artista*

Avvertenza

La pubblicazione di contributi, approfondimenti, articoli e in genere di tutte le opere dottrinarie e di commento (ivi comprese le news) presenti su Filodiritto è stata concessa (e richiesta) dai rispettivi autori, titolari di tutti i diritti morali e patrimoniali ai sensi della legge sul diritto d'autore e sui diritti connessi (Legge 633/1941). La riproduzione ed ogni altra forma di diffusione al pubblico delle predette opere (anche in parte), in difetto di autorizzazione dell'autore, è punita a norma degli articoli 171, 171-bis, 171-ter, 174-bis e 174-ter della menzionata Legge 633/1941. È consentito scaricare, prendere visione, estrarre copia o stampare i documenti pubblicati su Filodiritto nella sezione Dottrina per ragioni esclusivamente personali, a scopo informativo-culturale e non commerciale, esclusa ogni modifica o alterazione. Sono parimenti consentite le citazioni a titolo di cronaca, studio, critica o recensione, purché accompagnate dal nome dell'autore dell'articolo e dall'indicazione della fonte, ad esempio: Luca Martini, La discrezionalità del sanitario nella qualificazione di reato perseguibile d'ufficio ai fini dell'obbligo di referto ex. art 365 cod. pen., in "Filodiritto" (<https://www.filodiritto.com>), con relativo collegamento ipertestuale. Se l'autore non è altrimenti indicato i diritti sono di Inforomatica S.r.l. e la riproduzione è vietata senza il consenso esplicito della stessa. È sempre gradita la comunicazione del testo, telematico o cartaceo, ove è avvenuta la citazione.